

TORNATA DEL 25 APRILE 1857

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

SOMMARIO. *Annunzio del decesso del deputato Bertini — Seguito della discussione generale del progetto di legge per la concessione di una strada ferrata da Annecy a Ginevra — Risposte ed opposizioni del ministro dei lavori pubblici e del relatore Brunier alla proposta soppressiva dell'articolo 9 della convenzione, fatta dal deputato Brunet nella seduta di ieri — Discorso del deputato Michelini G. B. contro il progetto — Risposte dei ministri dei lavori pubblici e delle finanze — Osservazioni del deputato Farina P. intorno alla relazione — Discorso del deputato Moia contro il progetto — Discorsi in favore dei deputati Sineo ed Isola — Repliche del relatore Brunier e del deputato Michelini G. B.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

MONTICELLI, segretario, dà lettura del processo verbale della precedente tornata ed espone il seguente sunto di petizioni:

6340. Il Consiglio delegato dal comune di Bosco, premesse alcune considerazioni relative al collegio Carlo Alberto, rappresenta alla Camera la convenienza che il medesimo venga mantenuto e riorganizzato, facilitando inoltre i mezzi per poter conseguire le piazze dette *San Pio V.*

6341. Il Consiglio delegato di Balalucco;

6342. Id. di Ceriana;

6343. Id. di Terzorio chiedono che

nel progetto di ferrovia dal Varo al confine modenese sia stabilita una stazione in Arma, borgata del comune di Taggia.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Debbo dare alla Camera una notizia, la quale riuscirà dolorosa a tutti i membri della medesima, ed è quella della morte del nostro onorevole collega il deputato Bertini. Essa è comunicata con uno scritto dei suoi fratelli, in data di Barge 23 aprile 1857, così concepito:

« Bertini Alessandro avvocato e Filippo compiono al doloroso ufficio di partecipare alla Presidenza della Camera dei deputati il decesso dell'amatissimo loro fratello, commendatore Bernardino, deputato del collegio di Barge, avvenuto in questo luogo alle ore sei di questa mattina. »

Ne sarà data notizia al Ministero perchè si provvegga a termini dello Statuto.

Metto ai voti il processo verbale.

(È approvato.)

MELEGARI. Chiedo di parlare relativamente ad una petizione.

Colla petizione n° 6340 il Consiglio delegato del comune di Bosco fa istanza perchè la Camera prenda in seria considerazione, quando le riforme concernenti il collegio delle Provincie vengano in discussione, i diritti assicurati agli studenti di quel comune dalla fondazione di Pio V, diritti di cui essi godono ora, comechè non integralmente, sul collegio medesimo.

Io prego quindi la Camera di voler inviare alla Commissione cui è commesso l'esame di queste riforme la petizione accennata, coll'incarico di riferirne quando venga in discussione il progetto relativo.

PRESIDENTE. Queste trasmissioni sono sempre fatte secondo i precedenti della Camera senza che occorra alcuna deliberazione.

SEGUITO DELLA DISCUSSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER LA CONCESSIONE DELLA FERROVIA DA ANNECY A GINEVRA.

PRESIDENTE. Si ripiglia la discussione generale intorno al progetto di legge per la concessione della strada ferrata da Annecy a Ginevra.

Il ministro dei lavori pubblici ha facoltà di parlare.

PALEOCAPA, ministro dei lavori pubblici. Nella seduta di ieri l'onorevole Brunet, dopo avere sentiti i motivi per quali il signor presidente del Consiglio credeva che non potesse ammettersi la proposizione del deputato medesimo tendente a che si dovesse riguardare la strada da Annecy a Ginevra come una strada ferrata d'ordine secondario, d'interesse locale, e quindi non meritevole di largo e speciale favore del Governo, riprendeva la parola e insisteva nei suoi primi argomenti, appoggiandosi ed alla poca differenza di lunghezza, cioè di soli 14